

La Lega si prepara alla rivoluzione, attesi nei primi sei mesi del 2020 i congressi locali

Pubblicato: Martedì 26 Novembre 2019



Il prossimo **congresso federale della Lega Nord**, convocato a ridosso di Natale per il **21 dicembre** con una serie di ordini del giorno di natura **esclusivamente statutaria**, porta in dote in realtà **l'avvio di una rivoluzione** per il partito guidato da **Matteo Salvini**.

Il passaggio, infatti, dovrebbe sancire definitivamente il **cambio di pagina tra l'esperienza nordista e la creatura nazionale** plasmata da Salvini in questi anni.

Le modifiche statutarie serviranno ad alleggerire la vecchia struttura della Lega Nord e consolidare di più la nuova formazione **Lega Salvini premier**.

Un capitolo che nei primi mesi dell'anno prossimo potrebbe **sbloccare anche l'organizzazione delle sezioni territoriali** con l'avvio di una **nuova stagione congressuale**. Da due anni, infatti, i congressi locali sono bloccati in un periodo nel quale, oltre ad un'ascesa impressionante nei sondaggi, la Lega ha anche cambiato radicalmente pelle passando da movimento esclusivamente a tutela degli interessi del nord a partito nazionale sovranista.

Un periodo, passato anche da responsabilità di Governo, che **ha congelato molte sezioni locali**. Si pensi, fra tutte, che la segreteria provinciale di Varese è di fatto commissariata dal segretario uscente **Matteo Bianchi** e quella locale della città di Varese **Andrea Gambini**.

«Attualmente è troppo presto per sapere con che tempi e con quali regole si svolgeranno i congressi delle sezioni locali – spiega il segretario varesino Matteo Bianchi -. Di sicuro si partirà da lì per arrivare poi ai livelli più alti del partito».

[Tomaso Bassani](#)

tomaso.bassani@varesenews.it